



# COMUNE DI BASCHI

## PROVINCIA DI TERNI

# BANDO DI CONCORSO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER I CANONI DI LOCAZIONE

Si avvisano i cittadini che la legge 11/12/1998 n.431 ha previsto l'erogazione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione. I contributi sono assegnati dai comuni ai conduttori degli immobili di proprietà pubblica o privata in possesso dei requisiti di seguito riportati:

## REQUISITI SOGGETTIVI DEI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

**1)** Requisiti che deve possedere il solo richiedente, titolare della domanda:

Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea e residenza nella Regione Umbria da almeno un anno.

Ai fini della sussistenza di tale requisito si possono cumulare anche periodi non continuativi di residenza, maturati negli ultimi cinque anni anteriori alla data del bando.

Sono equiparati a tutti gli effetti ai cittadini italiani i profughi con riconoscimento giuridico dello status di rifugiato politico o per ragioni umanitarie.

Cittadinanza di altro Stato e residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero cinque anni nella Regione Umbria.

Ai fini della sussistenza di tale requisito si possono cumulare anche periodi di residenza non continuativi sul territorio nazionale o regionale, a decorrere dalla data di inizio della prima residenza.

Il richiedente deve presentare la domanda presso il Comune di residenza.

**2)** Requisiti che devono possedere tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente titolare della domanda:

Non titolarità, nella Regione Umbria, dei diritti di proprietà, nuda proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio o quota parte di esso adeguato alle esigenze del nucleo familiare anagrafico.

Ai fini del possesso di tale requisito devono sussistere entrambe le seguenti condizioni:

### **C1) Inadeguatezza dell'alloggio posseduto.**

Viene divisa per sedici l'intera superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene il numero di vani convenzionali di cui è composta l'unità immobiliare. Le eventuali cifre dopo la virgola vengono arrotondate per difetto o per eccesso a seconda che siano al di sotto o al di sopra di 0,5.

Il numero ottenuto viene rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera inadeguato, qualora tale rapporto risulti essere inferiore ai seguenti parametri:

- due vani convenzionali per un nucleo familiare di una o due persone;
- tre vani convenzionali per un nucleo familiare di tre o quattro persone;
- quattro vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre.

Si considera, altresì, impossidente colui che è comproprietario o nudo proprietario di un alloggio, o quota parte di esso, ma non vi abita, in quanto l'immobile è occupato dall'usufruttuario, dall'altro comproprietario o è locato a terzi.

### **C2) Reddito dell'alloggio posseduto.**

Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, superiore a € 500,00. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A).

Il nucleo familiare non deve essere titolare di un reddito annuo complessivo da fabbricati, superiore a € 500,00. Si tiene conto esclusivamente degli immobili accatastati alla categoria A).

È in ogni caso adeguato un alloggio accatastato alle categorie A/1, A/8, A/9.

Non essere titolare dei contributi per l'autonoma sistemazione di cui all'art. 7 dell'Ordinanza ministeriale n.2688 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni o di altri contributi pubblici concessi ad integrazione del canone d'affitto.

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento, e aver percepito nel medesimo anno, un reddito imponibile complessivo del nucleo familiare, costituito in misura non inferiore al 90% da pensione, lavoro dipendente, indennità di cassa integrazione, indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato, non superiore alla somma di due pensioni minime INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

Essere percettore di reddito nell'anno di riferimento, e aver percepito nel medesimo anno, un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, calcolato con le modalità sotto indicate, non superiore ad Euro 15.000,00, rispetto al quale l'incidenza del canone annuo di locazione sia non inferiore al 24%.

### Modalità di determinazione del reddito complessivo

il reddito complessivo è determinato sommando i redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi.

### **a) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro dipendente,**

vengono detratti € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico e l'importo risultante viene ulteriormente abbattuto del 40%.

### **b) Qualora il reddito sia composto esclusivamente da redditi da lavoro autonomo,** vengono detratti i soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori ed € 1000,00 per ciascun figlio che risulti essere a carico.

**c) Qualora i redditi siano misti** vengono effettuate le decurtazioni di cui al punto a) dal solo lavoro dipendente e di seguito vengono sommati i redditi da lavoro autonomo decurtati dei soli contributi previdenziali e assistenziali obbligatori.

### Dimensione dell'alloggio in affitto:

- fino a 120 mq. per nuclei familiari composti da una o due persone;
- fino a 150 mq. per nuclei familiari composti da tre persone ed oltre;

Sono comunque esclusi dai contributi i locatari di alloggi accatastati nelle categorie A1), A8), A9).

## MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata compilando il modello predisposto in distribuzione presso gli uffici comunali, alla domanda non va allegato alcun documento.

La domanda deve essere spedita a mezzo raccomandata A.R. o consegnata al protocollo del comune, pena l'esclusione, entro il **01.04.2009**.

Per informazioni e chiarimenti presentarsi presso gli uffici comunali o telefonare al n.0744/957225

## FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il comune provvede all'istruttoria delle domande, attribuendo i relativi punteggi, sulla base dei requisiti soggettivi dichiarati in domanda dal concorrente, e forma la graduatoria provvisoria che verrà affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi.

Entro tale termine gli interessati potranno presentare al comune ricorsi o eventuali richieste di rettifica del punteggio.

Esaminati i ricorsi il comune formula la graduatoria definitiva che verrà affissa all'albo pretorio e trasmessa alla Regione.